Sala stampa Marcius: «Il mio inserimento va meglio di partita in partita»

Ramondino: Una sfida durissima L'approccio non è stato agevole

CASALE MONFERRATO

Marco Ramondino (coach JC Novipiù, in sala stampa con il figlioletto Andrea): «Vanno fatti grandi complimenti ai ragazzi: è stata una partita durissima e l'approccio non era facile. Non abbiamo fatto in tempo a preparare soluzioni alternative alle assenze di Denegri e Sanders e quindi all'inizio non è stato facile capire bene come giocare con rotazioni lunghe. Sono però molto contento del fatto che la squadra, nel corso della gara, abbia capito come affrontare Napoli: siamo riusciti a essere un po' più aggressivi in difesa e l'utilizzo del pressing ci ha premiati. Poi, tenendo conto del fatto che ci mancavano due giocatori che sanno lavorare la palla, 20 assist e 11 palle perse è



Ramondino col piccolo Andrea

un dato importante. Ielmini in quintetto? Era per dare maggiore sicurezza a lui, in modo che avesse punti di riferimento certi, perché entrare dalla panchina non è per nulla facile. Inoltre lui è assolutamente in grado di tenere il campo e, in questo modo, avevamo una



Sandi Marcius (JC Novipiù)

rotazione negli esterni almeno con cinque giocatori. Sono soddisfatto dell'atteggiamento di tutti i ragazzi, ci sono alcuni che lavorano nell'ombra, come Ielmini e Valentini, ma tutti hanno un atteggiamento super, altrimenti non saremmo primi in classifica...!» Sandi Marcius (centro JC Novipiù): «È stata una bella partita di squadra: l'obiettivo era di tenere Napoli sotto i 60 punti ed è una cosa che abbiamo fatto grazie alla difesa, mentre in attacco ci siamo trovati bene tra compagni in tutto il secondo tempo. Il mio inserimento dopo l'infortunio va meglio di settimana in settimana, ho più feeling con tutti e la cosa che mi ha aiutato molto è stata che coach Ramondino abbia mantenuto lo stesso stile di allenamento sia prima del mio infortunio che dopo. Sento molto l'affetto dei tifosi e spero che continui a venire sempre più gente al Palazzetto; la scorsa settimana, a Voghera, sembrava di giocare in casa! Sul campo sono molto emozionale quindi, soprattutto dopo belle giocate, provo a trascinare il pubblico all'interno della partita».

